



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2022/23

Oggetto: Contrattazione integrativa di Istituto A.S. 2022 - 2023

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

VISTA la Nota M.I. n.46445 del 4 ottobre 2022

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 30 marzo 2023

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2022 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	30/03/2023
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2022 - 2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): Prof. Andrea Botto</p> <p>RSU DI ISTITUTO</p> <p>Ins. Stefania Bottaro presente;</p> <p>Ins. Mariangela Cellotto presente;</p> <p>Ins. Elena Dettori presente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>Firmatarie: CISL Presente</p> <p>Firmatarie: CGIL Presente</p> <p>Firmatarie: UIL Presente</p> <p>Firmatarie: SNALS Assente</p> <p>Firmatarie: GILDA Assente</p>
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none">1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;5. utilizzazione dei servizi sociali;6. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;7. Ritorni pomeridiani;8. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;9. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;10. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al



	<p>personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;</p> <p>11.nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto.</p>
Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'ipotesi del Contratto stipulato in data 30.03.2023 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p> <p>L'Organo di controllo interno (nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli): nessun rilievo</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nella seduta</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
Eventuali osservazione	<p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi,



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: PIEMONTE
IC ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA

15061 ARQUATA SCRIVIA (AL) VIA REGONCA, 20 C.F. 83003730062 C.M. ALIC81300L

inderogabili a livello di contrattazione integrativa;

- dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- dalla compatibilità economico-finanziaria;
- dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sezione
A

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici con particolare riguardo:- al recupero degli alunni in difficoltà;- agli incarichi aggiuntivi necessari al buon funzionamento dell'Istituto; in particolare vanno evidenziate l'attività nel settore informatico, particolarmente impegnativa in quanto è stato adottato per tutti i plessi il "registro digitale" che ha comportato il radicale cambiamento nelle procedure e le esigenze nel campo della "sicurezza sul luogo di lavoro" che ha visto il coinvolgimento del personale nei corsi di aggiornamento rispondenti alle normative di legge e finalizzati ad un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione del personale stesso nel settore;- alla progettazione, svolta nell'ambito del PTOF, e rivolta anche questa, al miglioramento dell'offerta formativa. Il Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160, co. 249, è utilizzato per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29.11.2007 e ripartito secondo i criteri definiti in contrattazione. Per il personale ATA la finalizzazione delle risorse è stata soprattutto indirizzata a remunerare il maggior carico di lavoro in capo alla Segreteria anche in seguito all'adozione di procedure e sistemi informatici sempre più complessi e la collaborazione con i Docenti e con la Segreteria da parte dei collaboratori scolastici per offrire il necessario ed indispensabile supporto per le attività istituzionali, anche straordinarie, ed il supporto agli alunni in difficoltà e portatori di handicap. La collaborazione è anche indispensabile per la sostituzione dei colleghi assenti.



- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

**Sezione
B**

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo sono state convenute tra le parti le modalità di distribuzione delle risorse; per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici con particolare riguardo:

- al recupero degli alunni in difficoltà;
- agli incarichi aggiuntivi necessari al buon funzionamento dell'Istituto; in particolare vanno evidenziate l'attività nel settore informatico, particolarmente impegnativa in quanto è stato adottato per tutti i plessi il "registro digitale" che ha comportato il radicale cambiamento nelle procedure e le esigenze nel campo della "sicurezza sul luogo di lavoro" che ha visto il coinvolgimento del personale nei corsi di aggiornamento rispondenti alle normative di legge e finalizzati ad un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione del personale stesso nel settore;
- alla progettazione, svolta nell'ambito del PTOF, e rivolta anche questa, al miglioramento dell'offerta formativa.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160, co. 249, è utilizzato per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 29.11.2007 e ripartito secondo i criteri definiti in contrattazione.

Per il personale ATA la finalizzazione delle risorse è stata soprattutto indirizzata a remunerare il maggior carico di lavoro in capo alla Segreteria anche in seguito all'adozione di procedure e sistemi informatici sempre più complessi e la collaborazione con i Docenti e con la Segreteria da parte dei collaboratori scolastici per offrire il necessario ed indispensabile supporto per le attività istituzionali, anche straordinarie, ed il supporto agli alunni in difficoltà e portatori di handicap. La collaborazione è anche indispensabile per la sostituzione dei colleghi assenti.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di



realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

**Sezione
C**

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 30 marzo 2023, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: **03-04-2023**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. ANDREA BOTTO